

ABONNAMENTI

Rece tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 23
Semestre L. 12
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati
(Un numero separato Contesimi 5)
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 4

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:
In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.
In quarta pagina 10
Per più inserzioni presso la convenienza
Un numero arretrato Contesimi 10
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai

IL SIAM

Non sarà discaro ai lettori l'avere al-
cune notizie sullo Stato del Siam che,
a quanto pare, dal contatto dei più re-
centi telegrammi, può diventare oggi il
punto della discordia tra Francia ed In-
ghilterra.

Il regno del Siam è una regione che,
assieme alla Birmania, Anam, Cambo-
gia, ed al Tonchino, forma la parte con-
finata della grande penisola orientale
del Malacca.

Raso si estende dal 17 al 18 di long.
Est, e dal 12 al 24 di lat. Nord. Il
territorio è costituito da una grande
serie di immense conoidi fluviali di de-
scensione, che, ascendendo da Nord a Sud,
si dipartono dalla catena dei monti del
Shan, e quasi hanno un andamento pre-
sente, uguale a quello dei paralleli. Il
gran fiume Mekong ne limita i confini
orientali verso il Tonchino; la catena dei
monti del Pong-Loung e Petchaburi
serve da confine occidentale verso la
Birmania; il mare è confine a Sud; i
monti del Shan sono confine a Nord
verso la Cina.

Il fiume Mah Ping correndo diretta-
mente da Nord a Sud, mette in mare
attraverso un magnifico delta presso
Bangkok, capitale dell'impero.

Bangkok è una grande città di tipo
tipicamente cinese, industriale e com-
merciale; conta circa 400,000 abitanti
di cui, oltre la metà sono cinesi. Del
resto la lingua e i costumi dei siamesi
all'europeo appaiono di poco diversi
da quelli dei cinesi.

La seconda città dell'impero è Ayut-
thya, che conta circa 200,000 abitanti.
E in studio una strada ferrata per con-
giungere questa città alla capitale Ban-
gkok; una peraltro progettata da 270
chilometri. Nello Stato è organizzato re-
golarmente un buon servizio di poste e
telegrafi, e questi, alla fine dell'anno de-
corso, avevano uno svanaggio di oltre
3000 chilometri.

La superficie del territorio del Siam
è di q. 800,000 e la popolazione di
circa 6,000,000; la religione ufficiale è
la buddhista; l'immigrazione nel Siam si-
gnifica circa 200,000 cinesi.

Nei movimenti mercantili del na-
viglio europeo nei mari del Siam, prime-
gia il flagellatore con 816 nav. e 257,401
tonnellate, in appresso vengono: la Ger-
mania con 93 nav. e 83,455 tonnellate;
la Francia con 24 nav. e 11,623 ton-
nellate; e in seguito gli altri Stati con

un naviglio di gran lunga meno nume-
roso.

Le finanze del Siam sono in uno
stato floridissimo: si contano 50 milioni
di lire d'entrata e non vi è debito pub-
blico.

Il Siam fa un attivo commercio di
esportazione verso le Indie e l'Amé-
rica, specialmente in riso, lagnò, lach,
pesce salato, droghe e profumi, buoi e
pelli conciate.

Il Siam è retto a monarchia assolu-
ta. Il regno è ereditario, però il fi-
glio, principe ereditario, non è assunto
al trono che dopo una decisione del con-
siglio dei ministri e dei nobili. Nella 4
prima classe del regno. Vi è un mini-
stro costituito sul tipo dei ministri
degli Stati europei, il quale prende con-
siglio, nelle sue decisioni da un consiglio
di Stato composto di 5 membri e da
un consiglio privato che conta 53 con-
siglieri.

L'esercito è costituito all'europea;
conta la metà di pag. 12,000 uomini,
domandati ed istruiti da ufficiali euro-
pei; il re ha una guardia del corpo che
conta 800 uomini a piedi e 300 a ca-
vallo. In caso di guerra si crede che
l'esercito possa contare 100,000 uomini
bene armati e sufficientemente istruiti.

La flotta è abbastanza considerevole;
essa pure è comandata da ufficiali euro-
pei e conta 2 corvette, 3 cannoniere
e 2 yacht a vapore, e altre 8 o 10
navi a vela armate di cannoni moderni
e di torpedini.

Epour la bonne bouche ecco alcune
notizie su S. M. il Re di Siam. Egli è:
Siamdech Phra Paramindr Maha
Konglankorn Phra Kosa Khom Kae,
re del Siam al nord e al sud, e di tutte
le dipendenze; Laos, Chiang, Laos Koa,
dei Malesi, dei Karsani, ecc. ecc.; nato
nel 21 settembre 1859, figlio, e succe-
ssore del re Siamdech Para Paramindr
Maha Mongkut (morto il 1 ottobre
1888) e della regina Rambai Bho-
mabhiromya, nata il 1 settembre 1852.
E... basta!

Parigi 30 — Al Senato, Argente
interpellò il governo sulla vertenza fran-
co-siamese.

Dovette dichiarare che il governo sa-
rebbe pronto a una immediata soddisfazione
e riparazione; spera che il governo si-
amese riconoscerà la legittimità e la
moderazione delle domande della Francia;
distrinse il Siam sa che la Francia
trovasi in grado di poter agire energica-
mente.

È di circa 140,000. Tutte le donne vi
si dedicano: taluna durante 15 ore al
giorno e per tutto l'anno; altre in
certe ore e in qualche stagione. Le la-
voratrici di merletto sono attive, mas-
sae, buone amministratrici del proprio
piccolo, botteghe efficienti e so pro-
verbio dire: « *Une femme du Puy,
homme de Lyon, on doit faire une
excellente maison.* » Si insegna l'arte
alle bambine mentre giocano; e si
danno merletti da fare e piccole ma-
chinette da girare, in luogo di bambole.

Un fatto singolare avvertito in que-
sta industria è la grande passione, che
deriva dall'esercizio dell'arte. A Valey
dice un osservatore, « fra le donne il
tombolo è una vera passione; serve di
gioco molto alle fanciulle, di surrogato
di lavoro alla donna, diventa per la vecchia
merlettista uno svago necessario. » In
generale i costumi sono puri, ecco quanto
da tutti si afferma. (4)

I fabbricanti commissionano i diffe-
renti disegni di cui ognuna si riserva
la proprietà. Lo smercio dei merletti si
fa dai negozianti o fabbricanti dietro le
commissioni avute; vi sono pure delle
donne che lavorandoli o comprandone
per conto proprio, si recano, quindi a
venderli nelle principali città e borgate.

I salari variano moltissimo: l'operaia
di Grapponne guadagna talora sino a 3
lire il giorno, e quella di Prandelles 3
lire in una settimana od ogni quindici
giorni, se lavora poco.

Ad Alençon dove si fa il celebre
punto di Francia, che è il solo mer-
letto francese lavorato esclusivamente
ad ago, qualche volta le giovani lavo-
rano isolatamente nella soglia di casa;
tal'altra si riuniscono per chiacchiere la-
vorando; la sera formano piccoli la-

Approvati all'unanimità l'ordine del
giorno di fiducia al governo, analogo a
quello approvato martedì alla Camera.

Londra 20 — Il governo inglese de-
cide di rinviare a Parigi immediata-
mente Lord Dufferin per occuparsi della
questione del Siam.

Londra 20 — Il Daily News crede
che il Siam non potrà rifiutare le con-
dizioni formulate nell'ultimatum fran-
cese.

Il Daily Chronicle crede che l'ulti-
mum sarà respinto.

Il Times spera che il Siam avrà il
buon senso di cedere prontamente.

Bangkok 20 — La Corte fa osten-
tamente preparativi di partenza.

La popolazione è allarmatissima.
Credesi che la Corte voglia provo-
care un panico, che cagionerebbe lo
sbarco dei marinai delle navi, delle di-
verse nazioni.

Tientsin 20 — Dicesi che alcuni
maudarmi ostili alla Francia tentino
d'indurre la Cina ad appoggiare il
Siam.

Il movimento commerciale nel 1892

L'importante volume pubblicato ul-
timamente dalla Direzione Generale delle
Gabelle, sul movimento commerciale
nel 1892, offre, con i molteplici con-
fronti e con numerosi dati relativi ai
nostri scambi con l'estero, ampia ma-
teria di studio.

Il valore attribuito alle merci scam-
biato con l'estero nel 1892, che è quello
fissato dalla Commissione centrale per
i valori delle Dogane ed approvato con
decreto ministeriale del 1° febbraio 1893,
supera nel complesso di 128 milioni
circa quello raggiunto nell'anno prece-
dente. Deducendo, infatti, i metalli pre-
ziosi, il commercio speciale nell'anno
scorso è rappresentato dalle cifre se-
guenti:

	Anno 1892	Diff. sul 1891
Importazioni	L. 1,173,391,933	+ 45,307,400
Esportazioni	L. 953,157,220	+ 81,887,005
	L. 2,126,549,153	+ 128,194,405

È da osservare innanzi tutto che il
rilevante aumento, che del 4.06 %
per le importazioni e del 8.50 %
per le esportazioni, non è limitato al con-
fronto col 1891 — che in veramente
un anno di crisi commerciale — ma
rappresenta invece un miglioramento
anche rispetto agli anni precedenti, spe-
cialmente per riguardo alle esportazioni,
rimontando fino all'anno 1888.

boratori per economizzare sulle spese
d'illuminazione, e gli uomini ritirati
dai campi fanno cerchio attorno ad essa
in una semicircolo. È un gaio lavoro
che conferisce istinti di eleganza a chi
vi si dedica e che contribuisce in pari
tempo all'agiatezza della famiglia, alla
pulizia ed all'ornamento della casa. (1)

In generale ad Alençon sono le con-
tadine che si mettono al tombolo quando
non vi sono lavori in campagna e senza
trascurare il governo della casa.

Un apprendistato di tre mesi è suf-
ficiente per il punto di Alençon e pur-
ché l'una apparesentano la mano con la-
vori troppo affrettati, le operaie pos-
sono dedicarsi, come in fatti si dedicano,
alle cure domestiche e a quelle dei
campi.

Avverto però che i ricchi merletti
d'Alençon sono soggetti alla divisione
del lavoro in più estrema, passano nelle
mani di nove operaie differenti prima
di offrire quel punto resistente e deli-
cato ad un tempo, che raggiunge un
prezzo così elevato.

Nel Belgio vi sono 700 fabbriche di
pizzi e vi lavorano 150,000 donne. Dopo
la Francia, dunque, è il paese che im-
piega maggior numero di operaie nella
gentile industria. Sono 300 le scuole
dove si fanno merletti; la apprendista
superiore le 75,000. Produce ogni sorta
di merletti, ma i quattro tipi più riu-
matosi sono: 1. i Valenciennes; 2. i Mer-
letti di Grapponne; 3. i Punti di Bru-
celles; 4. i Guipure di Gandura. I
Valenciennes da soli costituiscono un
movimento d'affari di circa 20 milioni
di lire all'anno. I centri principali di
produzione sono Ypres, Gand, Courtray,
Bruges.

Per mezzo del Ministero degli affari
esteri poter avere qualche notizia circa

Nè, soltanto in via diretta, dal cre-
scito movimento degli scambi e dalla
più larga parte di prodotti italiani es-
portati all'estero, si palesa il miglio-
ramento; esso risulta altresì dal fatto che
la esportazione delle importazioni, la quale
era fin giunta (nel 1887) alla spuo-
sa cifra di 600 milioni, si ridusse
nel 1892 a 215 milioni, con diminuzione
di 384 milioni, rispetto al 1891.

Se si considerano poi le medie del
ultimo quinquennio 1887-91, si scorge
che il movimento commerciale dell'anno
1892 presenta per le importazioni una
diminuzione di 150 milioni e, all'oppo-
sto, per le esportazioni un aumento di
34 milioni.

La diminuzione sulla media quinquen-
nale delle importazioni riguarda spe-
cialmente i prodotti della categoria dei
metalli e loro lavori, di quelle del co-
tonte, del legno, dei cereali, delle lane,
degli animali e loro prodotti, delle pie-
re e terre, degli spiriti, bevande ed oli.

Per contro l'aumento sulla media quin-
quennale delle esportazioni si riferisce nella
massima parte ai prodotti serici, quindi
ai minerali e metalli, ai filati e tessuti
di cotone, alle pietre e terre, alla can-
napi e lino, ai cereali, farine e paste
e prodotti vegetali e ad altri di minore
importanza.

Non manca però la nota meno lieta.
Alcune delle principali nostre espor-
tazioni appaiono in sensibile dimi-
nuzione in confronto alla media del quin-
quennio. Tra queste notiamo una di-
minuzione di quasi 8 milioni nella co-
legoria « legno e paglia »; una di 6
1/2 milioni in quella dei prodotti chi-
mici; di oltre tre milioni nelle bevande;
di 3 milioni nella carta e di 1 1/2
circa nelle pelli.

Giova però notare al riguardo di al-
cune di queste diminuzioni di esporta-
zione, come ad esempio per quella delle
bevande, comprendente principalmente
i vini, che la media del quinquennio
riesce soverchiamente influenzata dal
perturbamento occorso nel triennio 1888-
89-90, per la rottura dei rapporti com-
merciali con la Francia. Il confronto è
quindi più efficace quando si limiti a-
gli ultimi due anni soltanto. Infatti nel
1890 la esportazione dei prodotti di que-
sta categoria (in gran parte vini in
botte) non giunse che a 92 1/2 milioni
e nel 1891 a 109 milioni, mentre nel-
l'anno 1892 salì a 128 1/2 milioni e i
risultati noti in questo primo semestre
del 1893 fanno sperare che si avvicini,
come nel 1887, ai 200 milioni. Ciò prova
che per l'esito dei nostri vini all'estero,
una delle colonne della nostra esporta-

zione, si è già quasi ristabilito, l'equili-
brio normale contro per alcuni anni della
guerra di tariffe con la Francia.

Considerato nella quantità, anziché
nei valori, il movimento dei nostri scambi
con l'estero nel decorso anno 1892 è
rappresentato da 9,075,075 tonnellate
di merci delle quali 6,788,050 all'im-
portazione e 2,287,025 tonnellate all'e-
sportazione. È interessante vedere come
questa massa di scambi sia ripartita in
riguardo alle vie seguite, così dalla im-
portazione come dalla esportazione.

Tenuto conto della situazione geo-
grafica della penisola si comprende come
la maggior parte dei nostri traffici si
compia per la via del mare. Così nelle
6,788,050 tonnellate importate, soltanto
743,707 tonnellate di giunsero per la
via di terra; il rimanente, vale a dire
il 91% del totale, venne per la via del
mare. La proporzione è alquanto di-
versa per le esportazioni, perché delle
2,287,025 tonnellate esportate, quelle
che presero la via terra furono 505,284,
poco meno cioè della quarta parte del
totale.

Ciò che può succedere a una povera maestra rurale. Scene da medio-evo. Una grave lezione a un prete.

Negli scorsi giorni innanzi al tribu-
nale di Sarzana si è svolto un lungo
processo interessantissimo.

In Castiglione di Beverino era ma-
estra una certa Maria De Balzi.

Questa povera signora, cui non sem-
pre puntualmente il Comune corrispon-
deva lo stipendio assai magro di L. 700
annue, ebbe la sfortuna di risiegare as-
tipatico al molto reverendo parroco.

Da questa antipatia nacque una serie
di persecuzioni di cui la povera maestra
fu vittima, e che ebbero il loro epi-
logo in tribunale.

Nel giorno di Pasqua avendo quella
maestra risposto con parole un poco
eccedive e certo poco parlamentari al
parroco, che a sua volta le aveva detto
villania, la popolazione di Beverino si
ficò in capo che la maestra dovesse
farne pubblica ammenda.

Detto fatto, una cinquantina di per-
sone si radunarono urlando sotto la fue-
stare della maestra, e minacciandola, tad-
dove non cedesse, di gettarla nel fiume,
la fecero uscire di casa, la trascina-
rono nella scuola ove l'attendeva il
prete vestito dei paramenti sacri, e l'ob-
bligarono a prostrarsi avanti a lui per
ben tre volte, od che la povera donna
fosse più morta che viva.

felle se ne contano solo quattro o cin-
que su cento.

Il Governo belga favorisce lo sviluppo
di questa industria introducendo il la-
voro del merletto nelle scuole.

Sull'industria dei merletti a fusello in
Idria (Carniola) potrei avere poche, ma
interessanti notizie che qui brevemente
riassumo: (1)

La sola città d'Idria, senza i suoi
distretti, annovera circa 500 lavoratrici
di merletto, non comprendendo le bam-
bine dell'età di cinque anni, che comin-
ciano a ricevere i principi dell'insegna-
mento dalla madre per abituarsi alla
all'agitazione e alla pazienza. Le lavo-
ratrici dei distretti sommano a circa 700.

La produzione annua complessiva,
compresa la città e distretti, supera i
100,000 fiorini. Il lavoro si è ora di-
fuso anche nei paesi limitrofi, e cioè dan-
neggia Idria (nei cui merletti soltanto
accorrevano una volta gli ebrei di Vienna),
che è costretta a diminuire i prezzi per
non perdere la clientela.

Le lavoratrici, che un tempo gua-
davano dai 60 ai 70 soldi al giorno,
causa la grande diffusione del lavoro,
sono ridotte a guadagnare appena 30
soldi — la metà circa.

Il commercio dei merletti d'Idria si
fa colla Francia, colla Germania, colla
Russia, con Alessandria d'Egitto e colla
attesa America, malgrado ciò, l'utile che
se ne ricava è ora assai assottigliato,
causa i dazi che gravano specialmente
sulle merci d'ornamento.

È per legge scolastica che le ragazze
devono frequentare la scuola di mer-
letti quotidianamente dall'età di 6 anni
fino ai 14.

(Continua.)

APPENDICE DEL FRIULI (7)

L'INDUSTRIA DEI MERLETTI NELLE CAMPAGNE

(Conferenza tenuta in Udine dal
sig. Vittorio Stringher, per incarico
dell'Associazione agraria friulana, il
giorno 2 giugno 1893 nella sala mag-
giore del Palazzo degli studi).

Questo quadro, vero un secolo fa, lo
avevamo oggi; così assaiuri il Bal-
dellart. (2)

Il mona stesso, studiando la cosa sotto
un altro aspetto, giunge perfino ad as-
serire: « Dovessi al merletto, al sei fen-
dell'anno, dei disoccupati signori di
di Valey fu vinto. » (L'est. par. la de-
dente che la féodalité des deux cent cinq
signeurs révoltes a été vaincu).

I merletti di Puy si fanno nella città
di questo nome e in tutto il diparti-
mento dell'Alta Loira e nei limitrofi
della Loira, dell'Ardeche, della Lozère,
del Cantal e di Puy-de-Dôme. (3) Il nu-
mero delle merlettiste in questa regione

(2) Henri Baudellart, Les populations agri-
coles de la France, Paris, 1892, pag. 570. (3)
Sino dal XV secolo era di mestiere di Puy si
facevano merletti. Dal documento antichi attestato
rebbe della presenza di questa industria nel
14 e uno esponente belga, il dott. Van Hols-
beck, ha stabilito che essa vera avuto per colla
il Valey, piccolo villaggio della Linguadoca,
fortemente oggi il dipartimento dell'Alta Loira.
Da Valey questi preziosi tessuti erano rapida-
mente diffusi in tutto il mondo della Francia,
cioè che è provato da vari documenti (Henri Ha-
verd, Dictionnaire de l'ameublement et de la
décoration, Paris 1897 (1), pag. 83).

(4) Cfr. A. Errera, Manuale teorico-pratico
per la piccola industria. Milano, Hoepli, 1878,
pag. 78 e seguenti.

(1) Jules Simon, L'ouvrière, pag. 203.

(2) Rapporto del regio Consolato generale d'I-
dria ad Anversa. Gennaio 1893.

(1) Ringrazio l'onorevole G. Marinelli di aver-
melo procurato.

L'autorità giudiziaria se ne immischia e ravviò nel fatto il reato di minaccia sotto condizione, ritenendo istigatore del reato stesso il parroco.

Sotto tale imputazione comparvero avanti il tribunale di Sarzana sedici individui di Beverino, e il prete.

La maestra si era costituita parte civile.

La vittoria arrivò in gran parte alla maestra, perchè il tribunale ritenne colpevoli del reato quattro individui giudicabili, e li condannò a 27 mesi di reclusione; ritenne pure colpevole il parroco e lo condannò a 7 mesi di reclusione, ai danni in L. 2000 e a 500 lire di spese.

La vita avvelenata

E' così. C'è all'ordine del giorno una sensualità spirituale. Consiste nel vivere, il meno possibile del metodo dietetico usale, facendo invece uso di «acavi veloci» come li ha battezzati Paolo Mantegazza. Vedete: o non è già morto Guido Maupassant, il più fino cacciatore dei letterati francesi. Ora è fuori di dubbio, che s'egli si spense pazzo, la sua fu una pazzia acquistata, una pazzia conseguente all'abuso del non sultodati tossici. Egli, e con lui cento e mille altri, chiamano goditi quelli che Baudelaire chiamava «i paradisi artificiali». Ond'è che la loro esistenza fu abbreviata. Guido di Maupassant non è dunque altro che un suicida del sentimento; e, più che una vera follia, la sua fu una allucinazione completa. La tensione cerebrale del grande scrittore fu portata al parossismo dalle sostanze venefiche alle quali egli s'andava abituando. E così egli varò la linea sottilissima che separa il genio dalla demenza. Il fascino non valse più a sostenere le terribili esigenze dello spirito. Egli si ruppe contro lo scoglio del destino, cui accarezzavano tante menti superiori.

Tale è del resto la vog!

Morfina, tebaudina, hachisc, cocaina, alorale, etera — tutto questo è il complesso dei pericolosi eccitanti cui potenti ed impotenti chieggono l'ispirazione. Ma l'imprudenza ne ha fatti altrettanti tossici. La morte è là in fondo a tutta questa prospettiva cui essa domina e riassuma.

Se ne conoscono del resto tutti gli effetti. La morfina lentamente addormenta. La tebaudina, parente della stricnina si distingue per le sue facoltà convulsive. La cocaina, alleata di tutti i delinquenti, avvia ad una calma epurativa. Il alorale agisce specialmente sugli alcoli. L'etera ubriaca dolcemente, come il protossido d'azoto. Ne usano specialmente le donne e gli irlandesi che l'hanno costituito al whisky. Ma è l'hachisc — l'hachisc soprattutto — che riesce ad addormentare il cervello.

E così. Ecco il mondo governato dalla canapa. L'hachisc non è altro che la «canapa indiana», canapa indiana. È analoga alla nostra, coll'acconciatura delle facoltà potenti che in quella sviluppa il regno del sole d'Oriente. La sua sommità fiorisce e legano alla cupa e deliziosa tradizione del «vecchio della montagna». Per esse si imparadisa la falange sacra degli assassini, i fatalisti seguaci di Hassan che lor diede il suo nome. Fumare e bere l'hachisc, ecco la preoccupazione della gente che si dice superiore. Bastano agli arabi quattro grammi per avere la presenza di un'orgia nella fantasia. La sua onnipotenza resta soggetta alla ipobolia. Sua caratteristica è l'ipobolia delle sensazioni, i misuri paiono anni, gli spazi diventano sconfinati. Gli impulsi diversi s'imbazziscono. Le illusioni della vista e dell'udito si moltiplicano. Ed il loro ricordo non solo non si cancella, ma permane coll'acuto desiderio della rinnovazione.

A Parigi funziona la associazione dei discepoli dell'hachisc. Questi procuratori dei «paradisi artificiali» hanno loro sede nel palazzo Pimodan: la sede d'una tra le più ortodosse case del cattolicesimo francese, il cui capo Giorgio di Pimodan morì combattendo a Castelfidardo per la temporalità del dominio papale. Carissima agenzia: tutto quanto parlava di più mescolavano nell'Asia, ha preso il suo domicilio nel palazzo di un discendente delle Crociate, e crociati egli stesso.

Ed è là che anche oggi si radunano i viaggiatori, i bevitori ed i fumatori d'hachisc. E' là dove fu ricevuto Teodoro Gautier, in un gabinetto messo alla disposizione, dalle parole che riproducono le prospettive della Arabia felice. E' là dove si succedono e non si rassegnano le scene più acute delle rivelazioni prodotte dall'eccitante fumosa. E' tutta una suggestione, tutta una ipnosi. I nervi agiscono esclusivamente sotto un impulso esteriore. Le funzioni del cervello sbalzano come indomiti puledri.

Una vede in una semplice salviatta un bagno di marmo bianco. Un secondo vi sorprende una santa bella e gentile stoffata entro la sua nicchia. Un terzo vi ravvisa il candido turban di un padisà...

Così, i «paradisi artificiali» si realizzano. E le vite si abbreviano. Ed i nervi convulsi e si raggruppano e si distendono...

L'umanità accetta, per tal guisa il sogno dell'anticamera del sepolcro. E' la felicità che finisce rapidamente nel sopore della morte. E non è al postumo tra le felicità, la meno attraente.

— Dormire, morire, sognare certamente. Così Shakespeare è riveduto e riorretto. Che cosa pretendere di più?

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Lucina (1298). Nella Chiesa di Cividale viene pubblicata la scomunica contro i detenuti dei beni delle Chiese soggette al Patriarcato di Aquileja.

Un pensiero al giorno.

I veri sogni, quelli che veramente sorgono dall'intimo della nostra sostanza sono inconfessabili.

Cognizioni utili.

Un altro rimedio contro le mosche.

In un vaso di terra cotta si versa del estratto liquido prodotto dalla distillazione del gaz, e si sospende il vaso in aria entro l'ambiente che si vuol proteggere dalla mosche, le quali fuog l'odore penetrante del estratto, odore che non è punto disgustoso né nocivo, anzi è utile all'uomo e agli altri animali superiori.

La sfinge. Sciarada.

Del primor si compiace il secondo;
Questo e quel son flagello del mondo;
Dell'intero il valo è esatto
Quei che l'arai e gli amori cantò.

Spiegaz. del monoverbo precedente.

TETI (le tr)

Per finire.

Un domestico cortese.

— Battista, uno di noi due è un imbecille: lo siete dunque voi, o lo sono io?

— Il signore è troppo intelligente per tenere un imbecille al suo servizio — risponde inchinandosi Battista.

Penna e Forbici

Che regalo gentile una scatola di Sapoi!

rito del tempo. Gli elettori pensano che in amministrazione la politica è cosa secondaria, e che, dovendo Consigliere provinciale l'avv. Virgilio Tavani, mandano a rappresentarli un uomo schietto, serio, studioso, lavoratore, progressista, amato dal paese.

Un tale.

Rivignano, 19 luglio.

La notizia della rinuncia Valentini è giunta inaspettata tra noi, come in tutto il distretto, e già si tenevano pronti gli inviti per le sole riunioni sociali dei Consigli provinciali. Ma poiché dovremo scegliere anche un candidato per le provinciali, per opinione comune si ritiene assai dall'urna a gran maggioranza l'avv. Virgilio Tavani, persona stimata, simpatica, liberale.

Un fermo di valori provenienti dal Friuli, alla Stazione di Venezia.

I giornali odierni di Venezia narrano che ieri col treno diretto delle 2.10 proveniente da Udine, giungevano a Venezia, tra gli altri, due forestieri, uno dei quali teneva fra le mani dei pacchetti, l'altro una piccola valigia abbastanza voluminosa.

Quindi al cancello di uscita, il delegato Mangano si avvicinò loro e chiese con belle maniere che cosa contenessero pacchi e valigia.

I due forestieri, rimasero un po' perplessi, quindi dichiararono contenere dei valori; e allora furono invitati a passare nell'ufficio.

Avvertito il capo stazione, giunse poco dopo, ed esaminati la valigia ed i pacchi, si constatò contenere lire 15,781, e cioè 1180 in scudi italiani, il rimanente in monete d'oro, d'argento e parte estere.

Furono obbligati di pagare lire 35 e cioè quattro volte la somma prescritta.

I due forestieri sono: Pietro Rossetti, campavale e G. B. Saccoccio, agente del cantiere Florida, entrambi di S. Daniele (Friuli).

Quella somma era destinata al Banco Coluzzi, rilevato, come è noto, dalla Banca Veneta.

È curioso che, mentre la legge sulle tariffe ferroviarie porta chiaro, i due signori dichiararono che essi ottengono il permesso di trasportare a mano quella somma, dallo stesso Capo Stazione di Udine.

Contravventore al foglio di via.

Al Cavallone venne arrestato il condottino Giacomo Patsoli di Pietro di anni 19, da Castions di Strada, siccome contravventore al foglio di via.

CRONACA CITTADINA

Un altro Consigliere comunale dimissionario.

Ieri dopo che dal Municipio ebbe la notizia che nessun altro Consigliere aveva rinunziato alla carica, oltre l'avv. Battista Bilis, il consigliere sig. Berghini Giuseppe presentava, pur esso le sue dimissioni, adducendo a motivo le sue molte occupazioni.

Il sig. Berghini faceva parte del Consiglio da un anno, ed era revisore dei conti.

Corte d'Assise. Ruolo delle cause da trattarsi nella prima sessione del III trimestre del corr. anno:

Presidente comm. Vittorio Vanzetti e Sostituto Proc. Generale avv. Cicotti. 16, 17, 18 agosto: Comensati Luigi dif. Bertaccioni, Tavani Leonardo dif. Baschiera, Sacco Domenico dif. Girardi e Tamburini, Morgante Alessandro dif. Caratti, imputati di appendizione di banconote austriache false, test. 20.

19 idem. Olivieri Ugo, imputato di peculato e falso, test. 20 e periti 8.

22 id. e seguenti: Peressini Umberto, Guerra Gigante, Atia Francesco, Gubellini Maria, Calligaro Angelo, Felice Giuseppe, Tomat Francesco, imputati di appendizione di banconote false, test. 23.

Il generale Baldissara. Assicurai che fra le disposizioni del prossimo bollettino militare, si sarà quella del passaggio del tenente generale Baldissara al comando della divisione di Novara.

Un'adunanza di ferrovieri avrà luogo la sera del 23 corrente alle ore 8 e mezza nel Teatro Nazionale, per trattare di interessi riguardanti gli istituti di previdenza ferroviari.

I foraggi austriaci. La *Wiener Zeitung* pubblica il decreto che proibisce l'esportazione dei foraggi, cioè il fieno di tutte le specie, le erbe fresche e seche servanti da foraggi, la paglia, e la paglia trita, da tutti i punti della frontiera austro-ungarica a datare dal giorno della pubblicazione del decreto nelle stazioni doganali.

Nevolet moderna e nevolet antica. Di questa splendida confidenza del cav. prof. Fabio Celotti, nella

quale c'è tanta profondità di pensiero e vena di stile, si occupa il *Corriere di Gorizia* in un primo articolo del suo numero di ieri, che finisce con queste parole:

«Noi chiediamo formando il voto sommosso, che nel nostro letterario ritrovo Fabio Celotti suoni pure come per altri centri di diffondimento di utile scienza e di consolanti speranze.»

R. Giunio di Udine. Alla fine dell'anno scolastico 1892-93, il Consiglio dei professori ha deliberato per gli alunni sotto nominati le seguenti distinzioni:

Classe prima

Fabris Ferruccio, premio di primo grado; De Prato Anna Maria, primo premio di secondo grado; Marzotto Cristiano, secondo idem.

Classe seconda

Rizzi Riccardo (senza esami), primo premio di secondo grado; Bianchi Giulio (senza esami), secondo idem; Marzotini Paolo, terzo idem; Orlandi Silvio, quarto idem; Botil Ernesto, quinto idem.

Classe terza

Comensati Giuseppe, primo premio di secondo grado; Lorenzi Carlo e Della Vedova Eugenio (a parità di merito), secondo idem; Malmusi Ferdinando, terzo idem; Zili Guido, quarto idem; Marzotto Dante e Sanvili Luigi (a parità di merito), quinto idem; Della Savia Giuseppe, sesto idem.

Classe quarta

De Sabbata Gino (senza esami), primo premio di secondo grado; Linussa Eugenio, secondo idem; Pietra Gaetano e Tremonti Fausto (a parità di merito), terzo idem; Madressi Egidio, quarto idem.

Classe quinta

Coppadoro Angelo, primo premio di secondo grado; Turco Gasparo, secondo idem.

Nella sessione d'esami testè chiusa, hanno conseguito il diploma di licenza i signori:

Baldissara Giovanni, Bonelli Arturo, Bulfoni Alberico, Barco Vittorio, Coppadoro Angelo, Faschini Stefano, Fajoni Giovanni, Feruglio Mario, Groppiero Ulderico, Bagnati Massimiliano, Fancini Giove, Battista, Turco Gasparo.

Nuove maestre e maestri di grado superiore. Nella decorata sessione d'esami presso la nostra regia Scuola Normale femminile Caterina Perotto, conseguirono la patente magistrale di grado superiore le signorine: Buttinau Carmela, Rasoni Maria, Castiglioni Grazia, Chaim Anna, Colli Anna, Comelli Maria, Costantini Lucia, Del Colle Elvira, di Valvasone Ernesta, Fajoni Teresa, Fattori Ida, Febbo Angelina, Magrini Ida, Manzini Anna, Martinis Luigia, Prosopio Nadja, Tavosanis Lina, Zucchi Elena; ed i signori Capriotti Antonio e Romanini Domenico.

Per le congre al parroco. Una circolare avverte le diocesi essere superfluo l'intervento di qualunque persona all'ufficio a favore del parroco nelle variazioni per i supplementi alle congre. Ci pensano i giudici e le autorità governative.

Corsa di piacere per Venezia. Domenica 23 corrente avrà luogo una corsa di piacere per Venezia con biglietti speciali d'andata-ritorno di seconda e terza classe a prezzi ridotti del 60 per cento.

Domenica avranno luogo a Venezia dei speciali divertimenti, cioè: Gita in mare coi vapori della Società Lagunare Veneta, visitando l'Isola di Murano e, facendo il giro del Pila Porti, la nuova Diga del Lido — Corso di barca nel Canal Grande — Concerti musicali — Estrazione della Tombola a favore della Croce Rossa sulla piazza S. Marco straordinariamente illuminata. — Fuochi di Bengala.

Al Teatro Malibran l'opera *I Puritani* di Bellini.

Ecco i prezzi e l'orario del treno speciale per le stazioni della nostra provincia:

2. classe	3. classe	prez. aut.
9.10	5.90	Udine par. 6.10
8.40	5.45	Casarsa » 6.25
7.80	4.95	Codrino » 6.43
6.85	4.45	Casarsa » 7.1
5.85	3.50	Portonovo » 7.25
5.00	3.25	Sacile » 7.43

Venezia arriva 9.58

Gli speciali biglietti di andata-ritorno colla riduzione del 60 per cento saranno validi per l'andata col solo treno speciale e per ritorno con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti, fino all'ultimo treno del giorno 23 luglio in partenza da Venezia per le rispettive destinazioni.

La vendita dei biglietti speciali con riduzione del 60 per cento incomincerà nelle stazioni sudindicate la mattina del giorno 23 luglio, cessando 5 minuti prima della partenza del treno speciale.

Nel treno speciale sono ammessi soltanto i viaggiatori muniti degli appositi biglietti istituiti per la circostanza.

Le nostre vite in Francia.

Telegrafano da Roma:

Si notano grandi richieste di uva per la Francia e molti speculatori intercorrono negli scorsi giorni tutte le future raccolte in Piemonte e si preparano a fare altrettanto nelle provincie meridionali.

Si crede che questi fatti possano avere buona influenza sul ribasso del cambio.

Niente gradifazioni. Si annuncia che i vicesegretari ufficiali di ordine delle finanze, alla fine del 1893 cesseranno dal ricevere le solite gradifazioni.

SUICIDIO

Questa mattina per tempo gli operai addetti allo stabilimento del cav. Gio. Battista Degani, fuori porta Aquileja, dietro la stazione ferroviaria, si accorsero su una giacca ed un cappello depositi sul ponte ferroviario della roggia cosiddetta di Palma.

Sospettarono subito di qualche malanno, ed infatti facendo delle ricerche nella roggia, alla distanza dal ponte di 50 a 60 metri, trovarono, fermato alla rastrelliera presso il fabbricato Degani, il cadavere di un uomo ancora in fresca età.

Il nome operaio del Degani, certo Giovanni Battista Degani fu Leonardo, d'anni 41, da Paderno, estrasse dall'acqua.

Fu tosto avvertita l'Autorità di P. S. della triste scoperta, e si recarono sul luogo il Pretore del primo Mandamento dott. Italo Partesotti, con un vice cancelliere, il medico municipale dott. cav. Carlo Marzotini, il Delegato di questura signor Andasio, agenti di P. S. ecc.

Il medico non poté far altro che constatare la morte avvenuta per annegamento, e pose a piedi della identificazione del cadavere, che fu riconosciuto per quello di Angelo fa Giuseppe Marò, e fu Lucia Zili, d'anni 23, pazziera, abitante in via Viola n. 21, amputato con Anna Fantini, senza figli. Egli era fratello alla signora Alessi vedova del farmacista signor Francesco Alessi.

Il Marò era un bravo ed attivo operaio, di carattere buono, affettuosissimo per la famiglia ed ordinato. Si suppone che, dopo aver lavorato per parecchi anni nella ora cessata bottega di dipinti condotta dall'ora defunto Antonio Zago, e poscia della vedova ora Teresa Giojello, vicino alla bottega di Fiori, sotto i portici del Caffè D'Orsola, il Marò fu spesso privo di lavoro e quindi in difficili condizioni finanziarie.

Ebbe a lavorare, anche allungamente, nella bottega di Santo Grassi, sotto i portici di via della Posta, vicino alla farmacia Zandigara, e lavorava pure a casa propria come commissionario. Ma purtroppo questo difettava e da qualche tempo il Marò mostrava pensiero, o, peggio, taciturno. Aggiunse che egli legnava anche di un certo malleggero, anzi, a quanto si assicurò, istintivamente avrebbe detto alla moglie che aveva pensato di annegarsi perché non poteva guarire del male che si sentiva al petto, ma che poi aveva cambiato proposito.

Invece il brutto pensiero gli tornò, e come si vede vi diede esecuzione.

Nelle tasche della giacca, deposta sul ponte della ferrovia insieme al cappello, fu trovata una fobbia, che si crede quella di casa, una forbice del mestiere, un portamoneta vuoto; alcune carte inconfidenti, fra le quali due note di debito e due bollette del pubblico Lotto, nante, portante una e numeri 10, 28, 43 e l'altra i numeri 1, 18, 40.

Compie abbiamo detto, l'Angelo Marò era oncosuocissimo quale un bravo e buon operaio, e perciò la notizia della sua fine sconsigliata fu sentita da tutti non molto dispiacere.

Un ragazzo che promette bene! Ieri a mezz'ora dopo mezzogiorno venne arrestato nella propria abitazione in via Villalta n. 58 il ragazzo Raffaele Pagliari di Gaetano d'anni 16, nato a Brescia e qui dimorante, per minacce continue e percosse in persona della propria madre Rosa Cesorina. Che cara gioia di figliuolo!...

Ancora l'arresto di ieri. Il Creare Salvadori muratore da Melva (Treviso) di cui ieri annunciammo l'arresto, è un pregiudicato colpito da mandato di cattura della regina. Procura di Treviso, per truffa e furti. Gli agenti di P. S. poi dimostrarono in contravvenzione certa Teresa Martins vedova Bianchini d'anni 45, abitante in via Grazzano N. 3, perché diede alloggio verso mercede al pregiudicato Salvadori, senza il permesso dell'ufficio di P. S.

Magazzino d'affittare. Nella medesima casa trovata pure disponibile una stanza ad uso magazzino. Per trattative rivolgersi alla Amministrazione del nostro giornale.

La falsità nella licenza ginnasiale. A proposito di una falsità in una licenza ginnasiale, la Corte Suprema ebbe modo, con una recente sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*, di fermare il criterio distintivo fra la falsità di alto che fa fede sino a iscrizione e a falso e di alto che non fa fede sino a iscrizione, in falso. Ritenne la Cassazione che fanno fede sino a iscrizione in falso, gli atti ricevuti da notaio e da altri pubblici ufficiali a termini del Codice civile, e non un qualsiasi atto che il pubblico ufficiale è autorizzato a rilasciare. Per conseguenza la falsità in una licenza ginnasiale è falsa che appartiene alla seconda categoria.

Ancora il furto alla signora Rubini. Leggiamo nei giornali di Venezia che, in seguito al furto del portamoneta contenente 100 lire, avvenuto sotto il padiglione del Caffè Orientale in danno della signora Emilia Carlini Rubini di Udine, ieri narrato, furono arrestati i due minorenni Silvestro F. e Luigi F. quali sospetti autori del furto stesso. Ieri sera però sarebbero stati rilasciati in libertà.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 15 luglio 1893, N. 5, contiene:

Il Comune di Ciseria rende noto che presso quella segreteria municipale trovata depositata per quindici giorni il progetto relativo alla costruzione del tronco di strada mulattiera detta di Usant nella frazione di Sedila.

Il Comune di Marano avvisa che essendo mancata di effetto l'asta per l'appalto della costruzione di numero dieci case operate avrà luogo un secondo esperimento nel giorno di mercoledì 2 agosto p. v. alle ore 10 ant.

A richiesta del co. Odorico d'Atimie avrà luogo davanti al Tribunale di Udine nel giorno 5 settembre p. v. l'asta di beni immobili sita in mappa di Rascio e di pertinenza di Rocco Augelli e Sorasigna, ambidue del luogo.

Ad istanza del signor Antonio Mantovani avrà luogo davanti al Tribunale di Udine nel giorno 29 settembre p. v. l'inganto per la vendita degli immobili situati in mappa di Savorgnano del Torre e di pertinenza di Vallis Giovanni del luogo.

I signori Ferdinando Vignatelli, Felice Cozzi e Giov. Batt. Perosa raggiungono oggi di aver posto divieto di caccia, pesca e passaggio nel loro fondo sito in Camino di Godropo.

È stato pubblicato il cartellone del "Sociale" per lo spettacolo d'Opera del San Lorenzo. È un bel lavoro artistico, come la maggior parte di quelli che escono dallo stabilimento Pasquero, e che hanno giustamente meritato a questa officina una bella fama anche fuori della Provincia.

Daremo i prezzi seriali ed altri dettagli in esso contenuti, quando l'impressione se li vorrà comunicare, poiché oggi daremo garanzie di fornirli a ricoprirli sulle cantonate delle vie, per servire i lettori i quali sappiamo che non sono tanto esigenti da costringerli a tale smontamento delle vertebre del collo.

Illoggiamiento. Il fratello, le sorelle ed i parenti della defunta *Anzela Simonetti*, ringraziano tutti coloro che concorsero ai funerali accompagnando la salma all'ultima dimora.

Diletti lire perdute. Ieri una povera donna ha perduto un biglietto di Banca da lire 10. Chi l'avesse trovato, portandolo alla nostra Amministrazione riceverà competente mancia.

D'affittare il terzo piano della casa in Udine angolo Mercatovechio e via Polesi n. 2. Rivolgersi al signor Giuseppe Fabris, via Cavour 34.

Questa mattina, alle ore 8, cessava improvvisamente di vivere, in Tricesimo, **Ettore Mezzoni** d'anni 83.

I figli Luigi, Rizzardo e Maria, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 21 luglio 1893.

I funerali avranno luogo domani, sabato, a Tricesimo.

La salma giungerà domani stesso a porta Gemona alle ore 7 pom., per essere trasportata al Cimitero monumentale.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 7 - 93	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p	gior. 21
Bar. rid. a 10				
Alto m. 116.10				
liv. del mare	753.2	750.8	751.2	751.3
Umido relat.	55	55	76	57
Stato di cielo	misto	misto	misto	q. ser.
Acqua cad. m.	—	—	—	—
3 diradano	—	—	—	—
Vel. Kilora.	0	0	0	0
Term. centigr.	21.0	28.2	21.0	23.8

Temperatura massima 29.0
(minima 14.2)

Temperatura minima all'aperto 18.4

Nella notte 17.4

Tempo probabile

Venti deboli specialmente meridionali,

cielo sereno, ancora temperatura in aumento.

Con a capo

il comm. **Carlo Sagnone**, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori **Luigi Chierici**, avv. prof. **Biccardo Totti**, avv. prof. **F. V. Donati**, avv. dottor **Cacchiolli**, avv. prof. **Magagnoli**, avv. dott. **Guirico** in congrua, ed in seguito a splendida risaltanza ottenuta, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO
L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reumatismi, Artrite, spasmica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordati con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, impetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le Farmacie Drogherie.

Un prete che prende moglie
a 70 anni

A Mezzano Scotti — villaggio sulla sinistra del Trebbia in provincia di Piacenza — un ministro cattolico, apostolico, romano, vecchio di oltre 70 anni, ha buttato al diavolo il dollaro facendosi sposo alla sua servente che conta ormai 63 anni.

Il fatto destò grande scalpore. I parrocchiani, in segno di protesta, domenica non si presentarono neppure in chiesa.

Questo scrivono al *Progresso* e questo riproduciamo sulla sua fede.

Ragazzi che lapidano un appiccato

Mercordì sera a Lonato (Brescia) alcuni ragazzi si divertivano a lanciare dei sassi contro un eretto fantoccio appeso in mezzo alla campagna per servir da spauracchio agli uccelli di rapina.

Alla fine, stancatisi di giocare, si diressero alle loro case passando vicino al eretto fantoccio. Si può immaginare il loro terrore quando si accorsero d'aver lapidato non un fantoccio di paglia, ma il cadavere di un uomo! L'autorità informata tosto del fatto si recò sul luogo e constatò che il cadavere, già in stato di avanzata putrefazione, era di certo Giovanni Galina, il quale si era data la morte appiccandosi.

A Lonato il fatto ha prodotta impressione e le donazioni ne hanno cavato i numeri del lotto.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

La chiusura della sessione

Corrispondenti bene informati da Roma insistono nell'assicurare che la questione della chiusura della sessione è finora assolutamente prematura.

L'altezza del cambio

La *Tribuna* constatando con soddisfazione il ribasso del cambio osserva quanto fossero infondate le asserzioni di coloro che attribuivano alla politica del Ministero l'aumento.

Osserva che la politica non è punto mutata in questi giorni, quindi doversi riconoscere che l'aumento ha una causa complessa nella situazione generale del mondo economico-finanziario.

Il cholera in Italia

Si ha notizia di parecchi casi in Alessandria. In un sobborgo della città si sono verificati 14 casi, dei quali 11 seguiti da morte.

Cipriani non sarà espulso dalla Francia

Amicare Cipriani potrà continuare a soggiornare in Francia, avendo il Governo riconosciuto che egli non prese parte ai disordini del quartiere latino.

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle campagne

Ecco lo stato delle informazioni ufficiali sull'andamento dei raccolti. È incominciata la trebbiatura del frumento con prodotto assai soddisfacente.

Il mais, le viti, gli olivi, danno ottime speranze.

In qualche località è comparsa la peronospora, ma non si estende, e quasi dappertutto viene arrestata dal caldo e dai rimedi curativi.

Le piogge favoriscono assai i foraggi, che sono molto promettenti.

Gli alberi sono carichi di frutta.

Solo in qualche luogo, specialmente nell'Italia meridionale, si desidera la pioggia.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli

Milano, 19 luglio.

La situazione è sempre la stessa in complesso; pure le domande sembrano oggi più serie ed attive che nell'addietro ed anche gli affari riescono forse meno scarsi del solito, seguendo corsi pienamente stazionari.

Il maggior interesse è ancora rivolto agli organzini fini e finetti, in merce pronta, e possiamo notare e praticare da L. 88 a 70 per goneri sublimi e belli nei vari titoli da 16 a 20 denari.

La campagna serica è finita. Il bollettino N. 9 delle merciari dei bozzoli da seta, pubblicato dal Ministero di agricoltura, contiene le notizie dal 18 al 18 luglio, per 207 mercati del Regno.

Risulta da esse che furono venduti miriagrammi 68,363 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 28 a 50, per un importo di lire 2,509,059; miriagrammi 39,299 di razze incrociate a bozzolo giallo al

prezzo da lire 28 a lire 47.50, per un importo di lire 1,115,768; miriagrammi 7,173 di riproduzione giapponese o cinese a bozzolo verde-bianco e verdino comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 25.30 a lire 39.40, per un importo di lire 254,282, e miriagrammi 1,075 di importazione giapponese (certoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 30 a 33, per un importo di lire 38,536.

La complessa furono venduti miriagrammi di bozzoli 108,800 per un importo di lire 4,212,644.

Tenuto conto delle notizie contenute nei bollettini precedenti, si ha che la quantità di bozzoli vendute si ragguagliano a miriagrammi 1,726,403 ed il valore a lire 73,444,882.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

Ferro Pagliari

ricostituente depurativo del sangue
del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie
quattro delle quali d'oro

Da oltre due anni alle persone debilitate per malori esaurienti, nell'anemia, nella clorosi, o in certe forme di dispepsia, prescrive nella mia pratica privata, con felice successo e risultati oltre ogni dire brillanti, il **Ferro Pagliari**.

La pronta sua assimilazione lo rende benissimo tollerato in tutte le età, e di tale efficacia da dargli la preferenza a qualsiasi altro ferruginoso, tenuto anche in considerazione che non lascia ai pazienti né pesantezza di stomaco, né stitichezza; per cui il **Ferro Pagliari** nell'infacchimento ed in molti casi di impoverimento quantitativo o qualitativo del sangue, è a reputarsi: il migliore tra i rimedi tonici ricostituenti fin ora conosciuti.

Castelnovo del Friuli 5 dicembre 1890.
Dott. Secondo Brizzi.

Deposito Generale per l'Italia

DELL'ACQUA MINERALE

DI

KOSTREINITZ

presso ROHITSCH (Stiria)

Questa acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renali, discrasie cerosfatichiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi certificati di eminenti chimici d'Italia, fra cui l'illustrato senatore prof. *Semmola* ed i dottori *Colacicco*, *Spybbo*, *Boeri*, *De Dominici* professore nell'Università di Napoli, *Reale*, *Fabiani*, ecc., e dell'estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie di un litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta
Udine

Camera e cucina d'affittare. In via Prefettura, piazzetta Valentinia n. 4, sono d'affittarsi una camera ed una cucina.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

GRATIS
IN TUTTO IL MONDO

Ogni acquirente di biglietti della Lotteria Nazionale Italo-Americana (Estrazione in questo anno 31 AGOSTO e 31 DICEMBRE) riceve gratuitamente

DE DONI

Ne spediamo qualunque:

Busto Cristoforo Colombo

fuso in metallo-bronzo della fonderia Bartolomeo Muzio & C. Genova, è dato in dono ai compratori di 100 numeri completi (lire 100).

Calamaio

(stile Luigi XV) a due vasi, fac-simile di argento vecchio (oggetto eminentemente artistico, produzione della premessa officina A. Carpani di Milano) è dato in dono ai compratori di ogni biglietto da DIECI NUMERI (lire 10), più cent. 75 per diritto di spedizione del dono.

Mnemonesi

nuova ed interessante porta-carte tascabile con ispie e fogli da scrivere, nonché la

Fototipia

(cont. 49 per 60) rappresentante il busto Cristoforo Colombo, sono i doni ai quali hanno diritto i compratori di ogni biglietto da 5 numeri (lire 5) più cent. 50 per diritto di spedizione.

Sollecitare le richieste alla

Banca FRATELLI CASARETO di Francesco (Casa fondata nel 1868), via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

STABILIMENTO BAOLOGICO

GIUSEPPE VINCI

(già Carlo Antongini)

IN CASSANO MAGNAGO SUP. (Caltanissetta)

(Gallarate)

XXVII anno d'esercizio

Gli splendidi risultati ottenuti quest'anno dalle mie sementi cellulari d'ogni qualità, mi dispensano dal fare speciali raccomandazioni per ottenere l'appoggio dei Signori Coltivatori per la Campagna del 1894, per la quale apro da oggi le sottoscrizioni alle seguenti qualità e prezzi.

1. Giallo Puro.
2. Reincrociato Cassano-Millás.
3. Bianco Puro.
4. Incrociato Bianco-Giallo col Bianco Giapponese di primo incrocio.

Prezzi: L. 15 per ogni 100 Cellule d'ogni qualità.

L. 14 per ogni oncia di seme Giallo e Bianco, grammi 30.

L. 14 per ogni oncia di seme Incrociato Bianco-Giallo, grammi 28.

Anticipo di L. 2, all'atto della sottoscrizione, per cadun'oncia.

Si accordano sconti speciali per le grosse partite e per le sottoscrizioni passatempi avanti il 15 agosto per le Cellule, ed il 15 settembre per le sementi cellulari sgraziate.

Librazione gratuita

Mi permetto di richiamare l'attenzione dei bacchicoltori sulla mia Confezione Speciale delle Sementi Incrociate, che anche quest'anno diedero ottimi risultati in modo da soddisfare pienamente i Coltivatori ed anche i Filandieri, che dichiararono essere i miei incroci i meglio riusciti e di maggior rendita.

Per evitare poi male arti ed equivoci, chi vuole Seme-Bacchi di vera mia marca e produzione, è pregato di esigere che i telai siano ben chiusi e muniti del mio timbro.

Giuseppe Vinci

Per sottoscrizioni rivolgersi in UDINE al signor **Vincenzo Morelli**.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Camera d'affittare decentemente ammob

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA PERSEVERANZA

Il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo.

Letteratura importante in continuo aumento. — Esce il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie: non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

La **Perseveranza** informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti telegrammi suoi particolari che le giungono sino a era tarda della notte, di tutti i fatti notevoli.

La **Perseveranza** con articoli e corrispondenze particolari, dovuti a scrittori competenti e di prim'ordine, tratta con fedeltà, e illustra con considerazioni e commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico e letterario dell'Italia e dell'estero.

La **Perseveranza** pubblica racconti, romanzetti, fra cui molti originali espressamente scritti per il Giornale, varietà, ecc. ecc. scelti in modo che riescano per le famiglie una lettura dilettevole e sana.

La **Perseveranza** si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene all'agricoltura, la quale costituisce uno dei maggiori interessi del nostro paese.

La **Perseveranza** dà notizie, con corrispondenze e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello Sport: scherma, ginnastica, velocipedismo, r. gate, ecc. ecc.

La **Perseveranza** richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua **Rubrica Commerciale**, diretta da un personale speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con l'aggiunta e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento della Borsa e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli effetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sette, dei Coloni, dei Cereali, dei Carboni, degli Oli e Petroli, ecc. ecc. paracadendo chi è abbonato al Giornale non ha bisogno d'incontrare altre spese per essere esattamente informato.

La **Perseveranza** è il giornale di maggior formato e nello stesso tempo il più a buon mercato.

perchè, mentre in Milano costa solamente L. 18 all'anno, fuori di Milano, in tutto il Regno, non costa che L. 22 all'anno.

S'inviando Numeri di saggio **Gratis** a chi ne fa domanda.

Volete la salute??

Liquore Stomatocico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai dolori attivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-BISLERI

habita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Sella e Soda, indispensabile appena usciti dal bagno, e prima della reazione.

Ecce l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Verdigris.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

Cent. 80 UNA BOTTIGLIA DI **Acqua** DELL' **Eremita** VALE **Cent. 80**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	O. 4.15 a. 7.36 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 4.15 a. 7.36 a.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.
M. 7.35 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.
O. 11.15 a. 3.05 p.	O. 11.15 a. 3.05 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.
O. 1.10 p. 6.10 p.	O. 1.10 p. 6.10 p.	P. 6.47 p. 9.30 p.	P. 6.47 p. 9.30 p.
O. 5.40 p. 10.30 p.	O. 5.40 p. 10.30 p.	O. 10.10 p. 3.25 a.	O. 10.10 p. 3.25 a.
D. 9.08 p. 10.55 p.	D. 9.08 p. 10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

(**) Per la Pordenone.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.55 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.
M. 2.35 p. 3.55 p.	M. 1. - p. 1.45 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.47 a. 9.47 a.	M. 6.42 a. 8.57 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.
M. 1.04 p. 3.35 p.	O. 1.22 p. 3.27 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.
O. 5.16 p. 7.36 p.	O. 5.02 p. 7.27 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.

Calendone — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 aut. e 7.43 pecm. Da Venezia arrivo ore 1.05 pecm.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 9. - a. 9.31 a.	O. 7. - a. 7.28 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.
M. 9. - a. 9.31 a.	O. 7. - a. 7.28 a.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.
M. 11.30 a. 11.51 a.	M. 12.19 p. 12.50 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.
O. 8.30 p. 8.57 p.	O. 8.49 p. 9.05 p.	O. 6.05 p. 11.30 p.	O. 6.05 p. 11.30 p.
M. 7.54 p. 8.02 p.	O. 8.30 p. 8.41 p.		

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
R. A. 8. - a. 9.42 a.	R. A. 8. - a. 9.42 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.	O. 6.15 a. 10.05 a.
R. A. 11.10 a. 12.55 p.	R. A. 11.10 a. 12.55 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.
R. A. 2.35 p. 4.23 p.	R. A. 2.35 p. 4.23 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.	O. 2.10 p. 4.44 p.
R. A. 5.55 p. 6.42 p.	R. A. 5.55 p. 6.42 p.	O. 6.05 p. 11.30 p.	O. 6.05 p. 11.30 p.

Il servizio di tramvia a vapore è in funzione da lunedì 1.10.1913.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Il Friuli* al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

Il servizio di vernice è in funzione da lunedì 1.10.1913.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi

UDINE - VIA DANIELE MANIN N. 7 - UDINE

Cercasi a affitto appartamento, casa, o palazzo, abbia 15/18 ambienti, scuderia e corte.

Vendesi una macchina da paste uso Napoli; attrezzi ecc.; prezzo fittissimo.

Cercasi ragazzo apprendista, per negozio manifattura.

Cercasi locale nel centro della città che abbia 7 o 8 ambienti, corte, scuderia ed orto.

Ragazzo d'anni 18 di bella presenza attualmente in servizio: cerca occuparsi presso negozio pizzicagnolo; miti, pretese; buone referenze.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e grappolo, con o senza mobili, nel centro.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Distinta signorina desidererebbe una o più camere bene ammobiliate a distinto signore/interlocutore: casa della casa.

Signora esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

D'affittarsi Negozio, in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Offerta retrocessiva.

Cercasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Cercasi di acquistare casa o bosco alla bassa per l'importo di L. 10,000.

Da mutarsi 50,000 a 100,000 lire.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifattura; buone referenze.

Da vendersi diverse cassette, in diversi punti della città da L. 8000 - 8000 - 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1500; prezzi da convenirsi.

Cercasi una bottiglietta vini in affitto.

Villeggiatura in Tricesimo in amena posizione con cortile, giardino, scuderia, rimessa e 12 ambienti.

Cercasi ragazzo da 16 a 17 anni come apprendista per ufficio assicurazioni.

Cercasi bravo tintore.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifattura, ferramentieri, chincaglieri.

Si ricevono commissioni per timbri in caoutchouc e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita di bauli articoli da modista.

Cercasi rappresentanza di buone e serie case di commercio.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

D'affittarsi camera ammobiliata nel centro della città; prezzi da convenirsi.

Famiglia desidererebbe di affittare stanza e dare pensione; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi casetta signorile; prezzi da convenirsi.

D'affittarsi nel centro della città una casa con giardino e scuderia.

D'affittarsi diversi appartamenti nel centro della città.

Una ammobiliata trovata disponibile per fuori di città.

Giovane ventenne desidererebbe di occuparsi presso una buona ditta in ramo manifattura, come magazziniere, tenuta di registri e corrispondenze; conosce il francese.

Da vendersi un bellissimo pianoforte a coda per lire 1500.

Impieghi vari procurati; posto ovunque.

Da vendersi diversi utensili per falegnameria.

Cercasi un bravo cuoco, per la stagione in Carnia; che sappia allestire anche dolci.

Signora tiene disponibili presentemente belle camere ammobiliate con ingresso libero; darebbe anche pensione.

D'affittarsi una casa di tre piani con 15 ambienti e grappolo, con o senza mobili, nel centro della città.

Da cedersi in provincia negozio pizzicagnolo bene avviato a condizioni da convenirsi.

Cederobbesi una Regina Privata in città a condizioni favorevoli.

Signorina di buona famiglia desidererebbe occuparsi presso distinta famiglia come damigella di compagnia.

Cercasi ragazza biondissima che sappia il tedesco e il francese.

Cercasi due cuochi, una che conosca la cucina tedesca e l'altra la cucina veneta per la città di Milano, e da richiama famiglia.

Da cedersi un negozio pizzicagnolo bene avviato nel centro della città a condizioni favorevoli.

Trovansi disponibili per due mesi 3 cameriere per famiglia privata, attualmente in servizio con ottime referenze.

Da vendersi musica sopra e profana, messe, 3imi, 10mi, motetti, capricci, opere complete, cori, arle romane, per orchestra; quintetto, ecc. ecc.; a prezzi convenientissimi.

Si assume qualsiasi lavoro in educazione pezzi per banda, orchestra, fuffare, ecc. ecc.

Cederobbesi una avviata farmacia a condizioni buone.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso, oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta.

Piazza Giardinio N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanze di Udine. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* - Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchie e Via Cavour N. 24.

CARTOLERIE